

**COMUNE DI SAREZZO**  
*Provincia di Brescia*

**RELAZIONE FINANZIARIA AL PROGETTO DI BILANCIO DI  
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2010**

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 è redatto ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico per gli Enti Locali", che prevede, quale unità elementare la risorsa per la parte dell'entrata, e l'intervento per la parte della spesa.

Esso conserva il carattere autorizzatorio ed è redatto in termini di competenza finanziaria, e non in termini di cassa. I dati in esso contenuto evidenziano:

- gli accertamenti e gli impegni dell'ultimo rendiconto approvato (2008);
- gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'anno in corso (2009);
- le previsioni di entrata e spesa per l'anno cui il bilancio si riferisce (2010).

Il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e dei principi giuridici e contabili, nonché dello Statuto dell'Ente e del vigente regolamento di contabilità. Tiene altresì conto di tutte le norme che, intervenendo sulla finanza pubblica degli enti locali, ne influenzano l'impostazione, con particolare riguardo ai vincoli legati al rispetto del patto di stabilità interno e alla determinazione delle entrate tributarie.

**I VALORI FINANZIARI COMPLESSIVI**

Il volume finanziario del progetto di bilancio per l'anno 2010 si riassume in complessivi euro 14.633.450,00 rispetto all'anno 2009 che presentava un volume finanziario pari ad euro 14.120.450,00.

Le previsioni di competenza sono le seguenti:

<b>ENTRATE</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	3.424.650,00	23,40%
Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti	3.196.670,00	21,85%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.081.030,00	21,05%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e risc.crediti	1.881.770,00	12,86%
Titolo 5 - Entrate da accensioni di prestiti	1.650.000,00	11,28%
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.359.330,00	9,29%
Avanzo di amministrazione 2009 presunto	40.000,00	0,27%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>14.633.450,00</b>	<b>100,00%</b>

<b>SPESE</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Titolo 1 – Spese correnti	9.510.350,00	65,00%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.571.770,00	17,57%
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	1.192.000,00	8,14%
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	1.359.330,00	9,29%
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>14.633.450,00</b>	<b>100,00%</b>

## *Previsioni di competenza*

<b>Entrate</b>		<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Attuale 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>
<b>Titolo I</b>	€	3.371.197,64	3.436.000,00	3.459.470,00	3.424.650,00
Entrate tributarie					
<b>Titolo II</b>	€	3.196.476,21	3.231.270,00	3.152.370,00	3.196.670,00
Entrate da contributi e trasferimenti correnti					
<b>Titolo III</b>	€	3.020.442,97	2.909.080,00	3.084.250,00	3.081.030,00
Entrate extratributarie					
<b>Titolo IV</b>	€	2.184.460,40	1.581.770,00	1.271.570,00	1.881.770,00
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti					
<b>Titolo V</b>	€	710.000,00	1.516.000,00	1.486.000,00	1.650.000,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti					
<b>Titolo VI</b>	€	1.161.323,04	1.416.330,00	1.419.330,00	1.359.330,00
Entrate da servizi per conto di terzi					
<b>TOTALE ...</b>	€	<b>13.643.900,26</b>	<b>14.090.450,00</b>	<b>13.872.990,00</b>	<b>14.593.450,00</b>
Avanzo 2008 applicato al 2009			30.000,00	244.473,73	
Avanzo presunto 2009 applicato 2010					40.000,00
<b>Totale Entrate ...</b>	€	<b>13.643.900,26</b>	<b>14.120.450,00</b>	<b>14.117.463,73</b>	<b>14.633.450,00</b>

<b>Spese</b>		<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Attuale 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>
Disavanzo applicato	€				
<b>Titolo I</b>	€	9.474.403,37	9.318.350,00	9.698.963,73	9.510.350,00
Spese correnti					
<b>Titolo II</b>	€	2.451.220,86	2.127.770,00	1.758.470,00	2.571.770,00
Spese in conto capitale					
<b>Titolo III</b>	€	769.443,80	1.258.000,00	1.240.700,00	1.192.000,00
Spese per rimborso di prestiti					
<b>Titolo IV</b>	€	1.161.323,04	1.416.330,00	1.419.330,00	1.359.330,00
Spese per servizi per conto terzi					
<b>Totale Spese ...</b>	€	<b>13.856.391,07</b>	<b>14.120.450,00</b>	<b>14.117.463,73</b>	<b>14.633.450,00</b>

## LA PARTE CORRENTE

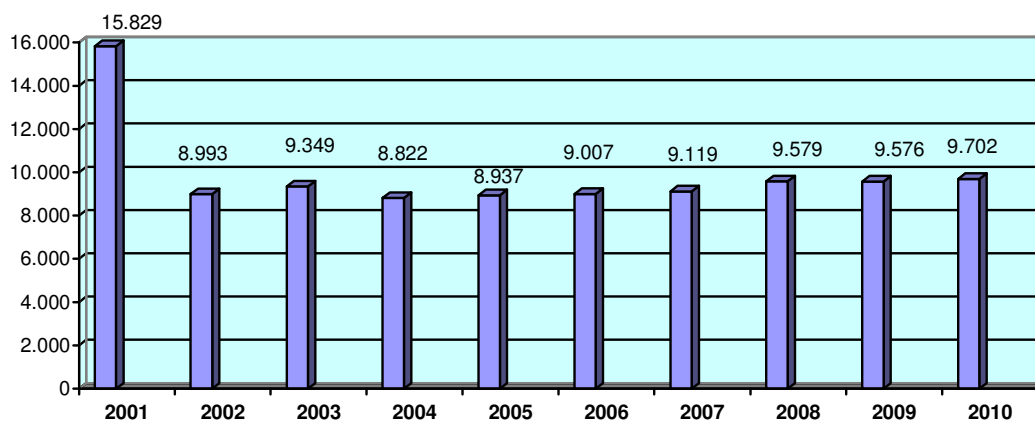
La situazione economica si presenta in pareggio, ed è posta in evidenza dai seguenti valori:

### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Titolo 1 - Entrate tributarie	3.424.650,00	35,30%
Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti	3.196.670,00	32,95%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.081.030,00	31,75%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>9.702.350,00</b>	<b>100,00%</b>
Quota oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente (64,94%)	500.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>10.202.350,00</b>	
Titolo 1 – Spese correnti	9.510.350,00	
Titolo 3 (parte) – Spese per rimborso di quote capitale mutui in amm.to	692.000,00	
<b>TOTALE SPESE (B)</b>	<b>10.202.350,00</b>	
	a pareggio	

In sintesi, l'area delle risorse correnti si avvale per il **67,05%** (rispetto al 66,26% del bilancio 2009) di mezzi propri (a cui si aggiunge inoltre una quota del 64,94% degli oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente, contro il 69,14% appostato nel bilancio di previsione del 2009), e per il **32,95%** (rispetto al 33,74% del bilancio 2009) di mezzi trasferiti dallo Stato e da altri enti pubblici.

L'andamento delle entrate correnti (in milioni di euro) nel periodo tra il 2001 e il 2010 presenta il seguente andamento:



## **LA PARTE IN CONTO CAPITALE**

Il bilancio del conto capitale indica investimenti per l'anno 2010 per complessivi **euro 2.571.770,00** il cui finanziamento è previsto come segue:

Titolo 4 – Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti (al netto della quota di oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente € 500.000,00)	1.381.770,00
Titolo 5 – Entrate derivanti da accensione di prestiti (cat. 3°)	1.150.000,00
Avanzo di amministrazione 2009 presunto applicato bilancio 2010	40.000,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>2.571.770,00</b>
<b>Titolo 2 – Spesa in conto capitale</b>	<b>2.571.770,00</b>

Per il dettaglio della parte in conto capitale e dei relativi finanziamenti, si rimanda all'analisi degli investimenti, analizzata nel proseguo della presente relazione e nella specifica relazione predisposta dall'Ufficio Lavori Pubblici.

Si evidenzia per l'anno 2010 è stato possibile inserire la contrazione di mutui per complessivi € 1.150.000,00. Tali previsioni di stanziamento sono rese possibili dalla formulazione dei saldi finanziari da rispettare per i vincoli del patto di stabilità interno per l'anno 2010. Non bisogna comunque dimenticare che, ad oggi, non risulta ancora emanato il decreto del ministero dell'economia di cui al comma 10 dell'art. 77bis del decreto legge n. 112/2009 convertito con modificazioni nella legge n. 203/2008, che deve stabilire la misura percentuale di aumento dell'indebitamento annuo degli enti locali, al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.

Nel titolo 5° dell'entrata e nel titolo 3° della spesa trova allocazione lo stanziamento di € **500.000,00** relativo all'anticipazione di cassa, da attivare eventualmente presso il Tesoriere dell'Ente qualora si ravvisasse carenza di liquidità.

Infine le Entrate e le Spese “per servizi per conto di terzi”, pareggiano al livello di € **1.359.330,00**.

## **EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE**

<i>ENTRATE</i>		<i>SPESE</i>	
Titolo 4	1.881.770,00	Titolo 2	2.571.770,00
Titolo 5	1.150.000,00		
Anticipazione di cassa	500.000,00	Anticipazione di cassa	500.000,00
Oneri urbanizzazione p/corrente	- 500.000,00		
Avanzo amm.ne 2009 presunto	+ 40.000,00		
<b>Totale entrate</b>	<b>3.071.770,00</b>	<b>Totale spese</b>	<b>3.071.770,00</b>

## **ENTRATE CORRENTI (TITOLI I – II- III)**

Le entrate correnti, relative ai primi tre titoli dell'entrata, previste per l'esercizio 2010 ammontano a **€ 9.702.350,00**.

### *Entrate tributarie (Titolo I)*

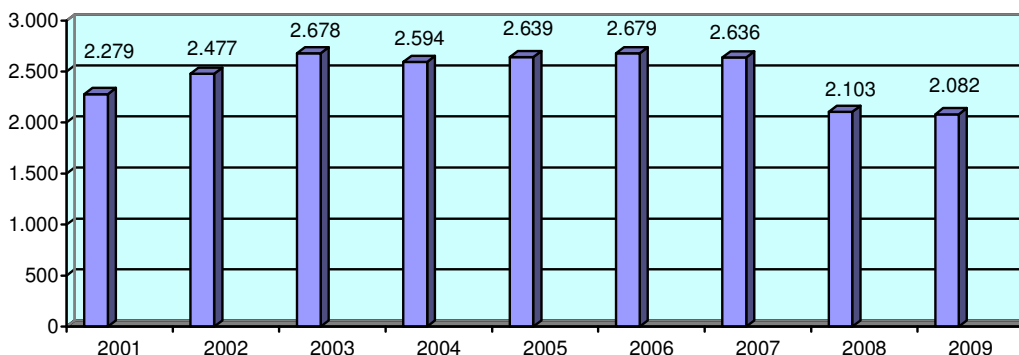
#### **Imposta comunale sugli immobili**

Lo stanziamento complessivo di entrata relativo all'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2010 viene stimato in **euro 2.090.000,00** in linea con il dato accertato del 2009 pari a circa € 2.082.000,00.

Tale stanziamento comprende:

- l'imposta ordinaria che si prevede di incassare per l'esercizio 2010 è pari a **€ 2.030.000,00**, al netto dell'imposta relativa all'abitazione principale abrogata e tenendo conto dei nuovi insediamenti produttivi e commerciali che verranno accertati nel corso del 2010;
- la maggiore imposta, le sanzioni e gli interessi derivanti dalla lotta all'evasione tributaria che si intende concludere nel corso dell'anno 2010 relativamente agli anni pregressi ancora accertabili, con una previsione di introito pari a **€ 60.000,00**.

Nel corso del periodo 2001/2009 il gettito complessivo garantito dall'imposta comunale sugli immobili ha avuto il seguente andamento (in migliaia di euro):



A decorrere dall'anno 2008 sulla previsione dello stanziamento per l'imposta comunale sugli immobili in modo molto significativo la disciplina approvata con il decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 24 luglio 2008 n. 126, con la quale è stata disposta l'abrogazione dell'Ici sugli immobili adibiti ad abitazione principale, come evidenziato dal grafico sopra riportato.

A fronte del minor gettito accertato dai comuni per effetto delle disposizioni sopra riportate, e certificato entro il 30 aprile 2009, lo Stato ha istituito un fondo compensativo che dovrebbe garantire un'entrata sul titolo 2° (trasferimenti dallo Stato) a copertura della minore entrata sul titolo 1° (entrate tributarie).

Dalle verifiche predisposte dall'ufficio tributi il minor gettito ascrivibile all'abrogazione dell'Ici sulla prima casa, compreso le relative pertinenze e i comodati gratuiti ammonta, per l'anno 2008 a circa € 540.000,00, importo che viene consolidato per gli anni successivi.

Dall'anno 2007 l'Ufficio Tributi provvede ad inviare alla quasi totalità dei contribuenti il conteggio dell'imposta da versare per l'anno in corso con gli appositi bollettini già precompilati anche negli importi. L'invio è stato possibile grazie all'allineamento dei dati contenuti nella banca dati ICI e dei dati catastali. Questa operazione oltre a semplificare gli obblighi tributari a carico del contribuente riduce notevolmente le possibilità di contenzioso.

Dall'anno 2002 è in vigore il regolamento per l'applicazione dell'ICI, il quale dispone l'applicazione dell'aliquota ridotta del 5 per mille anche alle pertinenze dell'abitazione principale (garage, box, cantina ecc.). Sono inoltre equiparate all'abitazione principale, e scontano l'aliquota del 5 per mille, le unità immobiliari possedute in proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituto di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; il medesimo trattamento è riservato all'abitazione concessa dal possessore in uso gratuito a parenti di primo grado (figli – genitori) che la occupano quale abitazione principale, a patto che l'utilizzatore non detenga a titolo di proprietà/usufrutto altri immobili.

Con successive deliberazioni di Consiglio Comunale, il citato regolamento è stato novellato ampliando la platea dei soggetti che possono ricorrere al comodato gratuito usufruendo dell'aliquota agevolata del 5 per mille, razionalizzando le procedure di liquidazione, accertamento e rimborso e inserendo gli importi minimi di versamento dell'imposta e gli importi minimi sotto i quali non si procede ad accertamento nei confronti dei contribuenti.

Per effetto della legge n. 126/2008 l'assimilazione all'abitazione principale degli immobili in comodato gratuito fa sì che per tali fattispecie l'imposta comunale sugli immobili non sia più dovuta.

#### **Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani.**

Dal 2003 il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stato esternalizzato attraverso una convenzione con l'Azienda Servizi Valtrompia spa.

Il gettito previsto per la tassa rifiuti solidi urbani per l'anno 2010 ammonta a € 820.000,00 cui si aggiunge l'ex eca per € 78.450,00.

### ***I trasferimenti erariali correnti (Titolo II)***

Anche per l'anno 2010 quantificare le risorse che attengono ai trasferimenti correnti dello Stato è un'operazione difficile. Allo stato legislativo attuale il trasferimento consolida i tagli approvati con il decreto legge n. 112/2008 convertita con modificazioni nella legge n. 133/2008 del 6 agosto 2008. Nella manovra finanziaria 2010 in corso di approvazione da parte del Parlamento, sono previsti ulteriori tagli agli enti locali che, nel triennio 2010/2012 avranno un impatto sul bilancio del Comune di Sarezzo, stimabile tra i 20.000 euro per il 2010, e i circa 38.000,00 euro per il 2011 e 2012.

Sono invece stati aggiornati dal Ministero dell'Interno i trasferimenti derivanti dal minor gettito ICI degli immobili cat. D, passati dal valore contabili a quello catastale. Dopo la ricognizione effettuata entro il 31 gennaio 2009, ai sensi del comma 7 dell'art. 2 quater del decreto legge 7/10/2008, n. 154 introdotto dalla legge di conversione 4 dicembre 2008, n. 189, il trasferimento in oggetto per il Comune di Sarezzo sale da € 126.465,77 a € 165.444,58 con un incremento annuo di circa 39.000,00 che si consoliderà negli esercizi futuri.

Negli stanziamenti di bilancio non si rileva alcuna variazione del fondo sviluppo investimenti perché i mutui scaduti il 31/12/2009 non godevano del contributo statale.

A decorrere dall'anno 2009 la compartecipazione comunale al gettito Irpef è salita dallo 0,69% allo 0,75% e per effetto dell'incremento derivante dalla dinamica dell'imposta sul reddito delle persone fisiche si prevede per l'anno 2010 un maggior introito di circa 10.000,00.

Rimangono invariati nel tempo il fondo perequativo per la fiscalità locale, il fondo consolidato, i trasferimenti per le funzioni trasferite, il fondo relativo all'iva dei servizi esternalizzati.

Dall'anno 2008 è stato istituito il fondo compensativo per l'abolizione dell'Ici prima casa. Nel bilancio 2010 è stato stanziato un importo pari alla certificazione del minor gettito subito attestato a circa 540.000,00, come già certificato al Ministero entro il 30 aprile 2009.

Le somme iscritte in bilancio alla categoria I del titolo II risultano le seguenti:

<b>Trasferimenti dallo Stato</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Trasferimento ordinario	1.379.630,00	59,44%
Trasferimento stato per Ici prima casa	540.000,00	23,26%
Fondo consolidato	214.550,00	9,24%
Fondo perequativo	62.090,00	2,68%
Fondo sviluppo investimenti	87.500,00	3,77%
Trasferimento per Iva servizi commerciali	33.000,00	1,42%
Funzioni trasferite	4.500,00	0,19%
<b>Totale trasferimenti dallo Stato</b>	<b>2.321.270,00</b>	<b>100,00%</b>

E' inoltre stanziato sul titolo 4° delle entrate il contributo dello Stato per investimenti stimato in € 1.770,00, somma pari a quanto erogato nel 2009 e negli anni precedenti destinato al finanziamento di spese in conto capitale, nel rispetto degli obiettivi generali della programmazione economico – sociale stabilita dal Decreto Legislativo n. 267/2000.

### *Le entrate extratributarie (Titolo III)*

Il titolo III dell'entrata rappresenta le entrate extra tributarie dovute ai proventi dei servizi pubblici erogati dall'ente ed altri proventi diversi. Fino all'anno 2001 le entrate extra tributarie rappresentavano la posta più consistente delle entrate comunali. Dall'anno 2002 questo dato si riduce in maniera straordinaria, a seguito dell'esternalizzazione del servizio gasdotto e del servizio idrico integrato, della nettezza urbana, della farmacia comunale e, dal 2007 anche la gestione dei cimiteri e delle lampade votive.

<b>Descrizione</b>	<b>Stanziamiento attuale 2009</b>	<b>Preventivo 2010</b>
Cat. 1 – Proventi dei servizi pubblici	2.536.280,00	2.576.180,00
Cat. 2 – Proventi dei beni dell'ente	372.030,00	383.450,00
Cat. 3 – Int. su anticipaz. e crediti	5.000,00	5.000,00
Cat. 4 – Utili da aziende speciali ecc.	0,00	0,00
Cat. 5 – Proventi diversi	170.940,00	116.400,00
<b>Totale titolo III</b>	<b>3.084.250,00</b>	<b>3.081.030,00</b>

Complessivamente il titolo 3° delle entrate dell'anno 2010 fa registrare un dato pressoché identico all'anno 2009, pur con alcune diversità all'interno delle categorie dei proventi

.La tabella sopra riportata evidenzia come i proventi derivanti dai servizi pubblici (cat. 1) risultano in aumento di circa 40.000,00, frutto dell'incremento delle rette e delle tariffe dei servizi a domanda individuale (scuola dell'infanzia, Rsa, trasporto scolastico, libri di testo scolastici).

Anche la cat. 2 – proventi dei beni dell'ente – presenta un leggero incremento dovuto all'adeguamento dei contratti di locazione e ad una integrazione del contratto Telecom che ospita, sulla propria stazione radio, un nuovo gestore.

La cat. 5 – proventi diversi, si riduce di circa 50.000,00, a seguito dell'assenza di alcune entrate una tantum verificatesi nel 2009 e per effetto del venir meno del contributo annuale della Tesoreria per un importo di € 16.760,00, conseguente alla nuova gara per l'affidamento del servizio di tesoreria e di cassa per il periodo 2010/2014 svoltasi nel mese di ottobre 2009.

## **LA SPESA**

In applicazione dell'art. 165 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico per gli Enti Locali, la parte della spese mantiene la ripartizione a suo tempo stabilita dal DPR 194/96:

### **Titoli**

1. Spesa corrente
2. Spesa in conto capitale
3. Spesa per rimborso di prestiti
4. Spesa per servizi per conto di terzi

### **Funzioni**

1. Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo
2. Funzioni relative alla giustizia
3. Funzioni di polizia locale
4. Funzioni di istruzione pubblica
5. Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali
6. Funzioni settore sportivo e ricreativo
7. Funzioni nel campo turistico
8. Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
9. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
10. Funzioni nel settore sociale
11. Funzioni nel campo dello sviluppo economico
12. Funzioni relative ai servizi produttivi

Ogni funzione è poi suddivisa in **servizi**, in relazione ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività, e in **interventi**, in relazione alla natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio.

La parte spesa è leggibile anche per programmi, dei quali è fatta analitica illustrazione nella relazione previsionale e programmatica.

Il **programma** costituisce il complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e agli interventi diretti e indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, e può essere compreso all'interno di una sola funzione dell'Ente, ma può anche estendersi a più funzioni.

A ciascun **servizio** è correlato un reparto organizzativo, semplice o complesso, composto da risorse umane e strumentali cui è preposto un responsabile; a ciascun servizio è affidato con il bilancio di previsione un complesso di mezzi finanziari specificati negli interventi assegnati del quale risponde il Responsabile.

L'unità elementare dei primi tre titoli della spesa è l'intervento, mentre per il titolo quarto, "servizi per conto di terzi" è il capitolo.

## LA SPESA CORRENTE

Sul versante della spesa corrente – titolo I – si ha la seguente situazione:

Descrizione funzioni	Importo	%
Funzione 1 – Funzioni generali di amministrazione e controllo	2.791.080,00	29,35%
Funzione 2 – Funzioni relative alla giustizia	4.000,00	0,04%
Funzione 3 – Funzioni di polizia locale	292.620,00	3,08%
Funzione 4 – Funzioni di istruzione pubblica	1.198.700,00	12,60%
Funzione 5 – Funzioni relative alla cultura e beni culturali	368.000,00	3,87%
Funzione 6 – Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	161.880,00	1,70%
Funzione 7 – Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00%
Funzione 8 – Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	393.370,00	4,14%
Funzione 9 – Funzioni riguardanti la gestione del territorio	1.089.280,00	11,45%
Funzione 10 – Funzioni nel settore sociale	3.121.050,00	32,82%
Funzione 11 – Funzione nel campo di sviluppo economico	61.720,00	0,65%
Funzione 12 – Funzioni relative ai servizi produttivi	28.650,00	0,30%
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>9.510.350,00</b>	<b>100,00%</b>

La spesa per le attività generali di amministrazione e di controllo, rappresentata dalla funzione 1 scende al **29,35%** della spesa corrente, rispetto al 31,36% dell'anno 2009. La spesa destinata all'interno settore sociale, di cui è espressione contabile la funzione 10, sale al **32,82%** della spesa corrente, contro il 30,54% dell'anno 2009.

Insieme queste due funzioni sono le voci più significative delle spesa e da sole assorbono il **62,17%** dell'intera spesa corrente rispetto al 61,90% dell'anno 2009.

Funzioni – titolo 1°	Incidenza percentuale sul totale spese correnti					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
F.1 - Funzioni generali di amministrazione e controllo	33,60%	33,11%	32,32%	32,01%	31,36%	29,35%
F.2 – Funzioni relative alla giustizia			0,08%	0,06%	0,06%	0,04%
F.3 – Funzioni di polizia locale	2,60%	2,69%	3,16%	3,66%	3,39%	3,08%
F.4 – Funzioni di istruzione pubblica	10,99%	11,03%	11,45%	10,93%	11,39%	12,60%
F.5 – Funzioni relative alla cultura e beni culturali	3,85%	3,27%	3,59%	3,62%	3,65%	3,87%
F.6 – Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2,07%	2,14%	2,10%	1,93%	1,79%	1,70%
F.7 – Funzioni nel campo turistico						
F.8 – Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	4,27%	4,28%	4,58%	4,67%	4,53%	4,14%
F.9 – Funzioni riguardanti la gestione del territorio	12,67%	11,69%	11,64%	11,72%	12,02%	11,45%
F.10 – Funzioni nel settore sociale	28,66%	30,57%	29,98%	30,06%	30,54%	32,82%
F.11 – Funzione nel campo di sviluppo economico	0,51%	0,53%	0,52%	0,60%	0,56%	0,65%
F.12 – Funzioni relative ai servizi produttivi	0,78%	0,67%	0,58%	0,74%	0,71%	0,30%

La tabella sopra riportata evidenzia come la parte corrente della spesa del bilancio del Comune di Sarezzo abbia raggiunto un equilibrio interno fra le varie funzioni dell'ente che risulta ormai costante da anni.

Tenendo conto dell'analisi economica, ovvero sulla base della natura economica dei fattori produttivi impiegati, la composizione della spesa corrente è la seguente:

<b>Descrizione interventi</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Intervento 01 – Personale	2.978.380,00	31,32%
Intervento 02 – Acquisto beni di consumo e materie prime	492.770,00	5,18%
Intervento 03 – Prestazioni di servizi	4.559.980,00	47,94%
Intervento 04 – Utilizzo di beni di terzi	66.240,00	0,70%
Intervento 05 – Trasferimenti	810.420,00	8,52%
Intervento 06 – Interessi passivi e oneri finanziari	275.000,00	2,89%
Intervento 07 – Imposte e tasse	271.660,00	2,86%
Intervento 08 – Oneri straordinari della gestione corrente	15.000,00	0,16%
Intervento 09 – Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00%
Intervento 10 – Fondo svalutazione crediti	1.000,00	0,01%
Intervento 11 – Fondo di riserva	39.900,00	0,42%
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>9.510.350,00</b>	<b>100,00%</b>

Nella successiva analisi il raffronto del periodo 2005/2010 dà atto dello spostamento dei pesi tra i vari fattori produttivi rappresentati dagli interventi di bilancio, e in particolare mette in evidenza il progressivo grado di rigidità della spesa corrente, rappresentato in particolare dalla spesa per il personale.

Dall'anno 2007 gli interventi relativi all'acquisto di beni e alle prestazioni di servizi scontano la modifica conseguente al sistema SIOPE, ma sommati non si discostano dai valori dell'anno 2006 e precedenti.

Gli interessi passivi per l'ammortamento dei mutui in essere sono il leggera flessione nonostante siano stati contratti nel 2009 tre mutui per un totale di € 720.000,00 le cui rate di ammortamento decorrono dal 2010. Ciò è reso possibile dalla contemporanea estinzione di mutui in scadenza al 31/12/2009 e dalla riduzione dei tassi di interesse avvenuta nell'ultimo anno.

<b>Interventi – titolo 1°</b>	<b>Incidenza percentuale sul totale spese correnti</b>					
	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Intervento 01 – Personale	31,62%	33,80%	31,65%	32,00%	31,77%	31,32%
Intervento 02 – Acquisto beni di consumo e materie prime	12,27%	12,65%	4,58%	5,56%	5,14%	5,18%
Intervento 03 – Prestazioni di servizi	38,92%	38,32%	44,84%	45,10%	45,55%	47,94%
Intervento 04 – Utilizzo di beni di terzi	0,39%	0,40%	0,97%	1,19%	1,00%	0,70%
Intervento 05 – Trasferimenti	7,68%	7,67%	9,43%	8,56%	8,87%	8,52%
Intervento 06 – Interessi passivi e oneri finanziari	4,70%	3,89%	4,03%	3,85%	3,88%	2,89%
Intervento 07 – Imposte e tasse	3,58%	2,23%	3,08%	2,80%	2,92%	2,86%
Intervento 08 – Oneri straordinari della gestione corrente	0,33%	0,33%	0,20%	0,27%	0,15%	0,16%
Intervento 09 – Ammortamenti di esercizio						
Intervento 10 – Fondo svalutazione crediti	0,02%	0,02%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
Intervento 11 – Fondo di riserva	0,49%	0,69%	1,21%	0,66%	0,71%	0,42%

## Classificazione delle spese correnti per funzione

		Rendiconto 2008	Previsione 2009	Attuale 2009	Previsione 2010
Funzioni generali di ammine, di gestione e di controllo	€	2.965.286,86	2.921.400,00	2.860.577,73	2.791.080,00
Funzioni relative alla giustizia	€	4.814,59	6.000,00	4.000,00	4.000,00
Funzioni di polizia locale	€	313.987,40	316.330,00	315.120,00	292.620,00
Funzioni di istruzione pubblica	€	1.054.445,44	1.061.710,00	1.128.450,00	1.198.700,00
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	€	362.282,01	340.030,00	387.840,00	368.000,00
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	€	199.350,60	167.190,00	172.800,00	161.880,00
Funzioni nel campo turistico	€				
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€	463.781,05	422.160,00	419.790,00	393.370,00
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€	1.135.411,02	1.119.690,00	1.140.730,00	1.089.280,00
Funzioni nel settore sociale	€	2.860.186,43	2.845.450,00	3.151.676,00	3.121.050,00
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€	51.950,18	52.590,00	53.180,00	61.720,00
Funzioni relative a servizi produttivi	€	62.907,79	65.800,00	64.800,00	28.650,00
<b><i>ese correnti</i></b>	<b>€</b>	<b>9.474.403,37</b>	<b>9.318.350,00</b>	<b>9.698.963,73</b>	<b>9.510.350,00</b>

## Classificazione delle spese correnti per intervento

		<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Previsione 2009</b>	<b>Attuale 2009</b>	<b>Previsione 2010</b>
Int. 01 - Personale	€	3.013.354,74	2.960.030,00	2.956.320,00	2.978.380,00
Int. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€	526.377,32	479.200,00	523.842,00	492.770,00
Int. 03 - Prestazioni di servizi	€	4.287.375,09	4.244.930,00	4.578.234,00	4.559.980,00
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi	€	81.974,60	92.950,00	86.450,00	66.240,00
Int. 05 - Trasferimenti	€	883.890,31	826.470,00	951.190,00	810.420,00
Int. 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	364.723,17	361.100,00	279.490,00	275.000,00
Int. 07 - Imposte e tasse	€	275.636,73	272.380,00	270.570,00	271.660,00
Int. 08 - Oneri straordinari della gestione corrente	€	41.071,41	14.320,00	38.320,00	15.000,00
Int. 09 - Ammortamenti di esercizio	€				
Int. 10 - Fondo svalutazione crediti	€		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Int. 11 - Fondo di riserva	€		65.970,00	13.547,73	39.900,00
<b>Totale Spese correnti</b>	€	<b>9.474.403,37</b>	<b>9.318.350,00</b>	<b>9.698.963,73</b>	<b>9.510.350,00</b>

## **IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI E LE FONTI DI FINANZIAMENTO**

Gli allegati prospetti sintetizzano il programma degli investimenti che l'Amministrazione propone di eseguire nel corso del triennio 2010/2012, in rapporto alle necessità strutturali rilevate e spiegate nella relazione appositamente predisposta dall'assessore ai lavori pubblici.

Il titolo II della spesa comprende tutte le opere approvate col piano degli investimenti delle opere pubbliche e altri interventi che, pur non rientrando nel piano, rappresentano comunque spese da effettuare in conto capitale (come acquisto di arredi, contributi per edifici del culto, trasferimenti ad altri enti in conto capitale, ecc.) Per l'anno 2010 il totale degli interventi di spesa è pari ad un totale di € **2.571.770,00** che riguardano:

<b>Descrizione interventi c/capitale anno 2010</b>	<b>Importo</b>
Manutenzione sc.secondaria di 1° grado – serramenti e impianti fotovoltaici	400.000,00
Ristrutturazione immobile p.zza Battisti “Cigolini” e acquisto area limitrofa	750.000,00
Trasf.di capitale per realizzazione bretella viabile via Seradello	250.000,00
Riqualificazione pista ciclabile lungo il Mella e estendimento via Seradello	300.000,00
Realizzazione parcheggio e isole ecologiche via Nord	95.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	50.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità comunale	87.000,00
Ristrutturazione immobile via S.Emiliano/Castello	150.000,00
Abbattimento barriere architettoniche – via Marconi e via Dante	80.000,00
Realizzazione passerella pedonale di Noboli	50.000,00
Interventi di arredo urbano	20.000,00
Interventi sul reticolo idrico minore	20.000,00
Accantonamento ai sensi dell'art. 12 DPR 554/99 (3% accordi bonari)	20.000,00
Trasferim. c/capitale per depurazione di Valle	215.000,00
Spese per progettazioni	50.000,00
Acquisto mobili e attrezzature uffici comunali	1.770,00
Edifici del culto LR 20	13.000,00
Interventi sulla rete di pubblica illuminazione	20.000,00
<b>TOTALE TITOLO 2° SPESA - 2010</b>	<b>2.571.770,00</b>

Il finanziamento della somma occorrente viene previsto attivando le seguenti risorse:

<b>Fonte di finanziamento per anno 2010</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	270.000,00	
Avanzo amministrazione 2009 presunto	40.000,00	
Concessione tombe di famiglia	95.000,00	
Alienazione reliquati	200.000,00	
Alienazione aree e diritti di superficie	100.000,00	
<b>Totale risorse proprie</b>	<b>705.000,00</b>	<b>27,41%</b>
Trasferimenti dallo Stato	1.770,00	
Contributo ATO per collettamento di Valle	215.000,00	
Contributi da Regione, Provincia	500.000,00	
Mutui passivi	1.150.000,00	
<b>Totale altre risorse</b>	<b>1.866.770,00</b>	<b>72,59%</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.571.770,00</b>	<b>100,00%</b>

Va osservato come il piano degli investimenti risulti per il 27,41% finanziato attraverso risorse proprie e per il 72,59% con risorse derivate.

Il limite alla realizzazione del piano degli investimenti è rappresentato, oltre che dalla capacità giuridica dell'ente di ricorso al credito, anche dalle reali possibilità del suo bilancio ordinario di recepire, nell'ambito del proprio equilibrio economico, il nuovo carico finanziario conseguente all'assunzione di nuovi mutui.

La capacità di indebitamento del Comune di Sarezzo per l'anno 2010, in relazione ai limiti giuridici previsti dall'art. 204 del d.lgs.267/2000, modificati dal comma 698 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, alle condizioni attuali della Cassa Depositi e Prestiti, è di circa 27 milioni di euro come si evince dal seguente prospetto:

Entrate correnti accertate ultimo rendiconto approvato (2008)	9.588.116,82
Massimo disponibile per interessi (15%)	1.438.217,52
Interessi in carico 1.1.2010	275.000,00
Percentuale degli interessi sulle entrate	2,87%
Quota teorica residua di interessi	1.163.217,52
<u>Volume teorico di indebitamento (al tasso Cassa DD.PP. 4,312%)</u>	<u>26.976.287,57</u>

## **IL PATTO DI STABILITA' INTERNO**

Al momento della redazione della presente relazione, le regole per il patto triennale 2010/2012 non sono ancora disponibili, essendo la legge finanziaria per l'anno 2010 ancora all'esame del Parlamento.

Di conseguenza è necessario applicare la disciplina vigente, contenuta nell'art. 77 bis del decreto legge del 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni. In particolare le disposizioni stabiliscono:

- il saldo rilevante ai fini patto è, come per il 2008 e per il 2009, uno solo ed è calcolato secondo la *competenza mista*: differenza tra entrate finali al netto dalle entrate per riscossione di crediti e spese finali al netto delle concessione di crediti; i valori considerati sono gli accertamenti e gli impegni per la parte corrente; gli incassi e i pagamenti per la parte in conto capitale;
- il saldo programmatico 2010 di competenza mista deve essere confrontato con il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007. La manovra correttiva si differenzia in quattro casistiche a seconda che l'ente abbia o no rispettato il patto 2007 e che il saldo finanziario di competenza mista per il 2007 sia positivo o negativo;
- il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto; a tal fine gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione in apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto;
- per il monitoraggio degli adempimenti gli enti devono trasmettere semestralmente (entro 30 giorni dalla fine del periodo di riferimento) al Ministero delle Finanze tramite il sistema web le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista. Deve essere inoltre trasmesso un prospetto dimostrativo dell'obiettivo determinato ai sensi dell'art. 77 bis. La mancata trasmissione del prospetto dimostrativo degli obiettivi costituisce inadempimento al patto;
- entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo deve essere inviata al Ministero delle Finanze una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito, firmata dal legale rappresentante dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario. La mancata trasmissione delle certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno;
- in caso di mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2010 le sanzioni a carico degli enti sono le seguenti:
  - a) viene ridotto il trasferimento ordinario dello stato per l'anno successivo di un importo pari alla differenza tra il saldo programmatico e il saldo reale, comunque non superiore al 5% dei contributi ordinari;
  - b) vi è l'obbligo di impegnare spese correnti in misura non superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
  - c) è fatto divieto di ricorrere all'indebitamento per effettuare investimenti;
  - d) è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del divieto di assunzione;

- e) è fatto obbligo di rideterminare le indennità di funzione e i gettoni di presenza degli amministratori con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008.

Di seguito si riportano le tabelle relative al calcolo del patto di stabilità del Comune di Sarezzo per l'anno 2010 in particolare:

- la determinazione del saldo di competenza mista relativo all'esercizio 2007, base di riferimento per il saldo programmatico 2010;
- la determinazione del saldo programmatico di competenza mista 2010 sulla base della manovra correttiva da applicare all'ente (rispetto del patto e saldo 2007 negativo);
- il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo programmatico nelle previsioni di bilancio 2010.

Qualora la legge finanziaria disponga obiettivi di patto diversi, e nuove modalità di calcolo, si provvederà, in sede di variazione di bilancio, con apposito atto del Consiglio Comunale, ad adeguare il bilancio alle nuove regole.

### CALCOLO OBIETTIVI PATTO DI STABILITA' - ANNI 2010 - 2011

#### DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO: SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA ANNO 2007 ai sensi dell'art. 77-bis del D.L. 112/2008 - conv. in legge n. 133/2008 e succ. mod.

ENTRATE		2007
Tit. 1 - entrate tributarie	comp	€ 3.786.151,10
Tit. 2 - entrate da trasferimenti correnti Stato, regione ecc.	comp	€ 2.756.435,07
Tit. 3 - entrate extratributarie	comp	€ 2.694.644,20
Tit. 4 - entrate da alienazioni, trasferim.capitale, risc.crediti	cassa	€ 1.121.720,11
- entrate per riscossione crediti	cassa	€ -
<b>(A) ENTRATE FINALI</b>		<b>€ 10.367.987,44</b>

SPESE		2007
Tit. 1 - spese correnti	comp	€ 8.900.467,96
Tit. 2 - spese in conto capitale	cassa	€ 1.964.354,05
- spese per concessione di crediti	cassa	€ -
<b>(B) SPESE FINALI</b>		<b>€ 10.864.822,01</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista 2007 (A) - (B)</b>	(saldo negativo)	<b>- € 496.834,57</b>

#### DETERMINAZIONE DELLA MANOVRA CORRETTIVA - ANNI 2010 - 2011

Riferimento normativo	% di miglioramento	Saldi triennio
lett. a), punto 2) del comma 3 art. 77 bis d.l. 112/08 (enti che hanno rispettato il patto 2007 e hanno saldo di competenza mista 2007 negativo)	97%	481.929,53
<b>saldo programmatico di competenza mista 2010</b>		<b>- 14.905,04</b>
lett. a), punto 2) del comma 3 art. 77 bis d.l. 112/08 (enti che hanno rispettato il patto 2007 e hanno saldo di competenza mista 2007 negativo)	165%	819.777,04
<b>saldo programmatico di competenza mista 2011</b>		<b>322.942,47</b>

PROSPETTO DIMOSTRATIVO SALDO FINANZIARIO ANNO 2010 - COMPETENZA MISTA -

**Bilancio 2010**

<b>ENTRATE</b>			<b>2010</b>
Tit. 1 - entrate tributarie	comp	€	3.424.650,00
Tit. 2 - entrate da trasferimenti correnti Stato, regione ecc.	comp	€	3.196.670,00
Tit. 3 - entrate extratributarie	comp	€	3.081.030,00
Tit. 4 - entrate da alienaz., trasferim.capitale, risc.crediti	cassa	€	1.780.180,00
- entrate per riscossione crediti	cassa		
<b>(A) ENTRATE FINALI</b>		<b>€</b>	<b>11.482.530,00</b>

<b>SPESE</b>			<b>2010</b>
Tit. 1 - spese correnti	comp	€	9.510.350,00
Tit. 2 - spese in conto capitale	cassa	€	1.953.000,00
<i>a detrarre:</i>			
- spese per concessione di crediti	cassa		
<b>(B) SPESE FINALI</b>		<b>€</b>	<b>11.463.350,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (A) - (B)</b>		<b>€</b>	<b>19.180,00</b>
<b>Saldo programmatico 2010</b>		<b>-€</b>	<b>14.905,04</b>
<b>SCOSTAMENTO DAL SALDO PROGRAMMATICO (margine di manovra)</b>			<b>34.085,04</b>

L'Amministrazione, nella convinzione di aver rappresentato, con la proposta di bilancio 2010 e la relazione previsionale e programmatica 2010/2012, le necessità prioritarie di intervento per il prossimo triennio, consapevole che esistono ulteriori necessità per un miglioramento dello sviluppo della comunità, li sottopone all'esame del Consiglio Comunale.

Sarezzo, 11 dicembre 2009